



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

n. 97 del 04-07-2023

Oggetto:

Approvazione Piano degli Obiettivi 2023-2025.

L'anno duemilaventitre, il giorno quattro del mese di luglio alle ore 12:15, nella sede municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Municipale nelle persone dei Signori:

DI CARLO SALVATORE	SINDACO	P
CHIAPPONE MARIANO	ASSESSORE	P
Li Puma Maria Agnese Pia	ASSESSORE	P
CASTELLANA GAETANO	ASSESSORE	A
ROMANA GIUSEPPINA	VICE SINDACO	A

Presiede la seduta il SINDACO, PROF. SALVATORE DI CARLO.

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE, DOTT.SSA LUCIA MANISCALCO.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Municipale ad esaminare ed assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

SEGRETARIO IL RESPONSABILE DOTT.SSA LUCIA MANISCALCO	ASSESSORE/SINDACO PROPONENTE
---	---

Premesso che:

- il D.lgs. 118/2011 disciplina l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;
- secondo l'art. 1 del citato Decreto Legislativo, le disposizioni da esso recate costituiscono principi fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'articolo 117, comma 3, della Costituzione e sono finalizzate alla tutela dell'unità economica della Repubblica italiana, ai sensi dell'articolo 120, secondo comma, della Costituzione;
- il Titolo 1 del Decreto contiene i principi in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e dei loro enti e organismi strumentali, esclusi gli enti di cui al titolo secondo;
- secondo l'art. 3, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 2, commi 1 e 2, conformano la propria gestione ai principi contabili generali contenuti nell'allegato 1, parte integrante al decreto, e ai principi contabili applicati definiti con le modalità di cui all'articolo 36, comma 5; i principi applicati di cui all'allegato al Decreto garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili; gli enti strumentali delle amministrazioni di cui all'articolo 2, comma 1, che adottano la contabilità economico-patrimoniale conformano la propria gestione ai principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 e ai principi del codice civile;
- secondo l'art. 9, il sistema di bilancio delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 2 costituisce lo strumento essenziale per il processo di programmazione, previsione, gestione e rendicontazione ed è finalizzato a fornire informazioni in merito ai programmi futuri, a quelli in corso di realizzazione ed all'andamento dell'ente, a favore dei soggetti interessati al processo di decisione politica, sociale ed economico-finanziaria;
- per l'art. 10 dello stesso Decreto, il bilancio di previsione finanziario annuale ed il bilancio di previsione finanziario pluriennale hanno carattere autorizzatorio; il bilancio di previsione pluriennale è almeno triennale ed è aggiornato annualmente in sede di approvazione del bilancio di previsione; inoltre le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 2, commi 1 e 2, allegano ai propri bilanci di previsione e di rendicontazione, l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto dall'articolo 172, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- ai sensi dell'art. 12, allo scopo di assicurare maggiore trasparenza delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la destinazione delle stesse alle politiche pubbliche settoriali, e al fine di consentire la confrontabilità dei dati di bilancio in coerenza con le classificazioni economiche e funzionali individuate dai regolamenti comunitari in materia di contabilità nazionale e relativi conti satellite, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 2, commi 1 e 2, adottano uno schema di bilancio articolato per missioni e programmi che evidenzia le finalità della spesa;

- per l'art. 13, la rappresentazione della spesa per missioni e programmi costituisce uno dei fondamentali principi contabili di cui all'articolo 3; le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni di cui all'articolo 2, commi 1 e 2, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate; i programmi rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni;
- per l'art. 14, i documenti di bilancio previsivi e consuntivi delle Amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 2, commi 1 e 2, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 13 ripartiscono le spese in:
 - a) missioni definite in relazione al riparto di competenza di cui agli articoli 117 e 118 della Costituzione, nonché, al fine di assicurare un più agevole consolidamento e monitoraggio dei conti pubblici, anche tenendo conto di quelle individuate per il bilancio dello Stato;
 - b) programmi, che, ferma restando l'autonomia delle amministrazioni nella individuazione dei programmi di propria pertinenza, al fine di permettere l'analisi coordinata dei risultati dell'azione amministrativa nel quadro delle politiche pubbliche settoriali e una maggiore effettività del consolidamento funzionale dei dati contabili, vanno individuati nel rispetto dei criteri e metodologie di cui all'articolo 36 comma 5; il programma è inoltre, raccordato alla relativa codificazione COFOG di secondo livello (Gruppi), e, nel caso di corrispondenza non univoca tra programma e classificazione COFOG di secondo livello (Gruppi), vanno individuate due o più funzioni COFOG con l'indicazione delle percentuali di attribuzione della spesa del programma a ciascuna di esse;
 - c) macroaggregati, che costituiscono un'articolazione dei programmi, secondo la natura economica della spesa; essi si raggruppano in titoli e, ai fini della gestione, sono ripartiti in capitoli e in articoli; i capitoli e gli articoli, ove previsti, si raccordano con il livello minimo di articolazione del piano dei conti integrato di cui all'articolo 4;
- la realizzazione di ciascun programma e' attribuita ad un unico centro di responsabilità amministrativa;
- per l'art. 15, le entrate degli schemi di bilancio finanziario di cui all'articolo 11 sono classificate secondo i successivi livelli di dettaglio:
 - a) titoli, definiti secondo la fonte di provenienza delle entrate;
 - b) tipologie, definite in base alla natura delle entrate, nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza, ai fini dell'approvazione in termini di unità di voto;
 - c) categorie, definite in base all'oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza.; nell'ambito delle categorie e' data separata evidenza delle eventuali quote di entrata non ricorrente;
- i capitoli, eventualmente suddivisi in articoli secondo il rispettivo oggetto, costituiscono le unità elementari ai fini della gestione e della rendicontazione;
- per l'art. 18-bis, al fine di consentire la comparazione dei bilanci, gli enti adottano un sistema di indicatori semplici, denominato «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni; gli enti locali ed i loro enti e organismi strumentali allegano il "Piano" di cui al comma 1 al bilancio di previsione o del budget di esercizio e del bilancio consuntivo o del bilancio di esercizio;

Ciò premesso,

Rilevato che:

- in data 18/06/2021, con deliberazione n. 32 del Consiglio Comunale è stato approvato il bilancio di previsione 2021-2023 secondo la procedura e le modalità prescritte dal D.lgs. 118/2011 recante “disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli

schemi del bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42”;

- ai sensi del principio contabile della programmazione 4.2, gli strumenti di programmazione degli enti locali sono, tra l'altro: il Documento Unico di programmazione (DUP), che sostituisce la relazione previsionale e programmatica; il bilancio di previsione; la Nota integrativa al bilancio di previsione; il Piano degli Indicatori di bilancio; il Piano Esecutivo di Gestione e delle performance, ove necessario, da approvarsi dalla Giunta entro 20 giorni dall'approvazione del bilancio di previsione;
- in base al principio contabile applicato della competenza finanziaria potenziata è possibile procedere all'accertamento di entrata nell'anno di riferimento solo se il credito è giunto a scadenza, ed è possibile impegnare la spesa nello stesso anno solo se l'obbligazione giuridica è esigibile entro l'anno;
- per corrispondere alle esigenze connesse alla competenza finanziaria potenziata, è stato previsto in bilancio il fondo pluriennale di entrata e di spesa;

Dato atto che:

- il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali, rappresentando il presupposto necessario di tutti gli altri strumenti di programmazione e si compone di due sezioni, una strategica e un'operativa;
- il Piano degli Obiettivi e degli indicatori è finalizzato ad illustrare in maniera sintetica per ogni obiettivo di gestione, i risultati attesi in termini di indicatori al fine di monitorarne l'andamento e procedere ad una misurazione puntuale dei servizi e degli interventi realizzati; definire un sistema comune di indicatori di risultato delle Regioni, degli enti locali che ciascun ente locale deve inserire nel proprio Piano al fine di consentire la confrontabilità della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale riportata all'interno del DUP;
- il Piano Esecutivo di Gestione 2023- 2025 (PEG) dovrà essere redatto dopo l'approvazione del bilancio di previsione 2023/2025, nei prescritti termini;
- il Piano degli Obiettivi si collega agli altri strumenti di programmazione del Comune di Caltavuturo ed in particolare al Documento Unico di Programmazione, al Piano Esecutivo di Gestione;
- l'art. 169 del D.Lgs. 267/2000 come modificato dal D.L. 174/2012, precisa il collegamento esistente tra il piano esecutivo di gestione, il piano degli obiettivi e il piano della performance;
Va però detto che il DPR di disciplina del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), ha soppresso all'articolo 169, comma 3-bis, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il terzo periodo. Pertanto, il PEG e il PDO, anche per i piccoli comuni, saranno assorbiti dal PIAO.

Rilevato che:

il D.L. 80/2021, convertito con modifiche in L. 113/2021, ha introdotto il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO);

sulla base del DPR di attuazione, n. 81 del 24 giugno 2022, - ogni amministrazione è tenuta a presentare il "Piano Integrato di Attività e Organizzazione", un documento di programmazione unico che dovrà accorpare, tra gli altri, i piani della performance, del lavoro agile, della parità di genere, dell'anticorruzione. Restano esclusi dall'unificazione soltanto i documenti di carattere finanziario;

I vantaggi che conseguono sono da individuare nella maggiore semplificazione e visione integrata dei processi delle amministrazioni da realizzarsi attraverso una sorta di “mappatura” del cambiamento che consentirà di realizzare un monitoraggio costante e accurato del percorso di transizione amministrativa avviato con il Pnrr;

Con il D.M. del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, è stato, tra l'altro, stabilito quali sono gli adempimenti a carico dei comuni con un numero di dipendenti inferiore alle 50 unità;

il Dpr di cui sopra, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n.151 del 30/06/2022 , evidenzia che il Piao assorbe:

- Piano dei fabbisogni (ex art. 6, commi 1, 4, 6 del);
- Piano delle azioni concrete (ex artt. 60-bis e 60-ter del d.lgs. 165/2001);
- Piano della performance (ex art. 10, commi 1 e 1-ter, del d.lgs. 150/2009);
- Piano di prevenzione della corruzione (ex art. 1, commi 5 e 60 della l. 190/2012);
- Piano organizzativo del lavoro agile (ex art. 14, c. 1, della l. 124/2015);
- Piani di azioni positive (ex art. 48, c. 1, del d.lgs. 198/2006);
- Piano delle dotazioni strumentali (ex art. 2, c. 594 della l. 244/2007);

lo schema di PIAO semplificato per i comuni con un numero di dipendenti inferiore a 50, è stato redatto nei termini prescritti ovvero entro 120 giorni successivi al termine di approvazione del bilancio di previsione 2022/2024;

il PDO 2023/2025 si compone di una parte generale sotto la lett. “A” e di una parte contenente la descrizione di obiettivi specifici sotto la lett. “B”;

Considerato che coerentemente con lo sviluppo del bilancio di previsione, il PEG e il Piano degli Obiettivi sono strutturati in missioni come di seguito:

- Missione 1: Servizi istituzionali e generali e di gestione
- Missione 2: Giustizia
- Missione 3: Ordine pubblico e sicurezza
- Missione 4: Istruzione e diritto alla studio
- Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
- Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero
- Missione 7: Turismo
- Missione 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa
- Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
- Missione 10: Trasporto e diritto alla mobilità
- Missione 11: Soccorso civile
- Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
- Missione 13: Tutela della salute
- Missione 14: Sviluppo economico e competitività
- Missione 15: Politiche per il lavoro e la formazione professionale
- Missione 16: Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
- Missione 17: Energia e diversificazione delle fonti energetiche
- Missione 18: Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
- Missione 19: Relazioni internazionali
- Missione 20: fondi e accantonamenti
- Missione 50: Debito pubblico
- Missione 60: Anticipazioni finanziarie

al cui interno si sviluppano i programmi esplicativi;

Vista la Delibera di Consiglio Comunale n. 31 del 18/06/2021 di approvazione del Documento unico di programmazione (DUP) 2021/2023;

Vista la Delibera di Consiglio Comunale n. 32 del 18/06/2021 di approvazione del bilancio di previsione 2021-2024, della Nota integrativa al bilancio, del Piano degli Indicatori e relativi allegati (schemi di cui al D.Lgs. 118/2011);

Vista la Delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 28/05/2022 di approvazione del Piano Triennale delle OO.PP. 2022-2024 e del Piano annuale 2022;

Vista la Delibera di Giunta Comunale n. 68 del 30/05/2022 di ricognizione dei beni immobili soggetti ad alienazione e valorizzazione- anno 2022-2024- ex art. 58 del D.L. 112/2008 convertito in L. 133/2008;

Visto l'allegato Elenco degli Obiettivi 2023/2025, redatto dall'Amministrazione Comunale, nonché le allegate schede dettagliate redatte distintamente dai responsabili delle Aree di Polizia Municipale; Amministrativa; Economico-Finanziaria; Tecnica; dal Segretario Generale, d'intesa con l'Amministrazione Comunale, per gli aspetti di carattere generale;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 171 del 30/12/2022 di approvazione del PIAO 2022/2024;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 54 del 31/03/2023 di approvazione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la trasparenza 2023/2025;

Vista la direttiva a firma del Segretario Generale prot. n. 6648 del 13/04/2023 in merito alla redazione delle schede degli obiettivi 2023/2025;

Vista la direttiva sul bilancio di previsione 2023/2025 prot. n. 2159 del 30/01/2023 inerente gli atti propedeutici al bilancio di previsione 2023/2025;

Visti i verbali delle conferenze di servizi che si sono succedute nel corso dell'anno 2023: del 31/01/2023, prot. n. 2749 del 07/02/2023, del 15 maggio, prot. 8178 del 22/05/2023, del 16 maggio 2023, prot. n. 8199 del 22/05/2023, del 23 maggio 2023, prot. n. 8395 del 26/05/2023;

Ritenuto dover sottoporre alla Giunta Comunale l'approvazione del Piano degli Obiettivi 2023-2025 e delle allegate schede;

Dato atto che il PDO 2023/2025 aggiorna il PDO 2022/2024 approvato dalla Giunta con deliberazione n. 88 del 08/07/2022;

Vista la L. 05 maggio 2009, n. 42 recante "Delega al Governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'articolo 119 della Costituzione";

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

Visto l'art. 9 del D.L. 102/2013 e dato atto che l'applicazione dei nuovi sistemi contabili ex D.Lgs. 118/2011 è ormai a regime;

Vista la L. 197/2022 recante la legge di bilancio del 2023 (GU Serie Generale n.303 del 29-12-2022 - Suppl. Ordinario n. 43)

Visto il D.Lgs. 267/2000 e ss.mm. e ii., recante il Testo Unico dell'Ordinamento degli Enti Locali;

Visto l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;

Propone

Approvare il Piano degli Obiettivi generale per gli esercizi finanziari 2023-2025, che allegato al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Approvare altresì le allegate schede di dettaglio redatte: dall'Area di Polizia Municipale; dall'Area Amministrativa, dall'Area Economico-Finanziaria; dall'Area Tecnica; nonché dal Segretario Generale, d'intesa con l'Amministrazione Comunale, per gli aspetti di carattere generale, costituenti parte integrante e sostanziale della presente;

Dare atto che:

- il PDO di cui ai precedenti punti si integra con il Piano Esecutivo di Gestione e con il Piano della Performance e con gli altri documenti di programmazione citati nella parte motiva della presente;
- il peso attribuito a ciascun obiettivo è coerente con le esigenze dell'Amministrazione Comunale ed è così strutturato: 2 (basso)- 4 (medio)- 6 (alto)- 8 (molto alto);

Demandare ai Responsabili dei Settori funzionali di questo Ente gli adempimenti relativi ai documenti di programmazione sopra evidenziati;
Trasmettere copia della presente e degli allegati documenti ai Responsabili di Area per gli adempimenti di competenza;
Rendere il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi delle vigenti disposizioni normative in materia.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
F.to DOTT.SSA LUCIA MANISCALCO

Pareri espressi ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni

In ordine alla regolarità **tecnica** si esprime parere Favorevole

Caltavuturo, 20-06-2023

IL RESPONSABILE DELL'AREA
F.to DOTT.SSA LUCIA
MANISCALCO

In ordine alla regolarità **contabile** si esprime parere Relazione

parere contabile non dovuto in quanto non rilevano riflessi diretti e indiretti sulla situazione economica
finanziaria

Caltavuturo, 23-06-2023

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA
F.to GESUALDA
SANFRATELLO

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione che precede ad oggetto: “ *Approvazione Piano degli Obiettivi 2023-2025*”;

VISTO l'allegato Elenco degli Obiettivi 2023/2025, redatto dall'Amministrazione Comunale, nonché le allegate schede dettagliate redatte distintamente dai responsabili delle Aree di Polizia Municipale; Amministrativa; Economico-Finanziaria; Tecnica; dal Segretario Generale, d'intesa con l'Amministrazione Comunale, per gli aspetti di carattere generale;

VISTA la direttiva sul bilancio di previsione 2023/2025 prot. n. 2159 del 30/01/2023 inerente agli atti propedeutici al bilancio di previsione 2023/2025;

VISTA la direttiva a firma del Segretario Generale prot. n. 6648 del 13/04/2023 in merito alla redazione delle schede degli obiettivi 2023/2025;

VISTI i verbali delle conferenze di servizi che si sono succedute nel corso dell'anno 2023: del 31/01/2023, prot. n. 2749 del 07/02/2023, del 15 maggio, prot. 8178 del 22/05/2023, del 16 maggio 2023, prot. n. 8199 del 22/05/2023, del 23 maggio 2023, prot. n. 8395 del 26/05/2023;

RILEVATO CHE:

il D.L. 80/2021, convertito con modifiche in L. 113/2021, ha introdotto il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO);

sulla base del DPR di attuazione, n. 81 del 24 giugno 2022, - ogni amministrazione è tenuta a presentare il "Piano Integrato di Attività e Organizzazione", un documento di programmazione unico che dovrà accorpate, tra gli altri, i piani della performance, del lavoro agile, della parità di genere, dell'anticorruzione. Restano esclusi dall'unificazione soltanto i documenti di carattere finanziario;

I vantaggi che conseguono sono da individuare nella maggiore semplificazione e visione integrata dei processi delle amministrazioni da realizzarsi attraverso una sorta di “mappatura” del cambiamento che consentirà di realizzare un monitoraggio costante e accurato del percorso di transizione amministrativa avviato con il Pnrr;

Con il D.M. del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, è stato, tra l'altro, stabilito quali sono gli adempimenti a carico dei comuni con un numero di dipendenti inferiore alle 50 unità;

il Dpr di cui sopra, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n.151 del 30/06/2022 , evidenzia che il Piao assorbe:

- Piano dei fabbisogni (ex art. 6, commi 1, 4, 6 del);
- Piano delle azioni concrete (ex artt. 60-bis e 60-ter del d.lgs. 165/2001);
- Piano della performance (ex art. 10, commi 1 e 1-ter, del d.lgs. 150/2009);
- Piano di prevenzione della corruzione (ex art. 1, commi 5 e 60 della l. 190/2012);
- Piano organizzativo del lavoro agile (ex art. 14, c. 1, della l. 124/2015);
- Piani di azioni positive (ex art. 48, c. 1, del d.lgs. 198/2006);
- Piano delle dotazioni strumentali (ex art. 2, c. 594 della l. 244/2007);

lo schema di PIAO semplificato per i comuni con un numero di dipendenti inferiore a 50, è stato redatto nei termini prescritti ovvero entro 120 giorni successivi al termine di approvazione del bilancio di previsione 2022/2024;

il PDO 2023/2025 si compone di una parte generale sotto la lett. “A” e di una parte contenente la descrizione di obiettivi specifici sotto la lett. “B”;

CONSIDERATO che coerentemente con lo sviluppo del bilancio di previsione, il PEG e il Piano degli Obiettivi sono strutturati in missioni come di seguito:

- Missione 1: Servizi istituzionali e generali e di gestione
- Missione 2: Giustizia
- Missione 3: Ordine pubblico e sicurezza
- Missione 4: Istruzione e diritto alla studio
- Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

- Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero
- Missione 7: Turismo
- Missione 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa
- Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
- Missione 10: Trasporto e diritto alla mobilità
- Missione 11: Soccorso civile
- Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
- Missione 13: Tutela della salute
- Missione 14: Sviluppo economico e competitività
- Missione 15: Politiche per il lavoro e la formazione professionale
- Missione 16: Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
- Missione 17: Energia e diversificazione delle fonti energetiche
- Missione 18: Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
- Missione 19: Relazioni internazionali
- Missione 20: fondi e accantonamenti
- Missione 50: Debito pubblico
- Missione 60: Anticipazioni finanziarie

al cui interno si sviluppano i programmi esplicativi;

CONSIDERATO altresì che:

il bilancio di previsione 2023/2025 non è stato ancora approvato da questo Ente e pertanto, nelle more dell'approvazione, si fa ancora riferimento al bilancio di previsione 2022/2024;

il PDO 2023/2025 costituisce linea di indirizzo per taluni programmi da inserire nel DUP e per gli atti di programmazione della spesa quali il PEG per l'analogo periodo di riferimento;

VISTA la Delibera di Consiglio Comunale n. 47 del 22/08/2022 di approvazione del Documento unico di programmazione (DUP) 2022/2024;

VISTA la Delibera di Consiglio Comunale n. 48 del 22/08/2022 di approvazione del bilancio di previsione 2022-2024, della Nota integrativa al bilancio, del Piano degli Indicatori e relativi allegati (schemi di cui al D.Lgs. 118/2011);

VISTA la Delibera di Consiglio Comunale n. 25 del 26/04/2023 di approvazione del Piano Triennale delle OO.PP. 2023-2025 e del Piano annuale 2023

VISTA la Delibera di Giunta Comunale n. 76 del 15/05/2023 di ricognizione dei beni immobili soggetti ad alienazione e valorizzazione- anno 2023-2025- ex art. 58 del D.L. 112/2008 convertito in L. 133/2008;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 171 del 30/12/2022 di approvazione del PIAO 2022/2024;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 54 del 31/03/2023 di approvazione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la trasparenza 2023/2025;

RITENUTO dover provvedere secondo la proposta di deliberazione che precede;

DATO ATTO che il PDO 2023/2025 aggiorna il PDO 2022/2024 approvato dalla Giunta con deliberazione n. 88 del 08/07/2022;

VISTO il parere favorevole espresso in ordine alla regolarità tecnica dal Segretario Generale;

DATO ATTO che in ordine alla regolarità contabile della presente, il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, Rag. Sanfratello, ha ritenuto che lo stesso non sia dovuto *in quanto non rilevano riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico finanziaria*;

RILEVATO tuttavia che il PDO ha sicuramente effetti diretti e indiretti sul bilancio di previsione e sui successivi atti di programmazione e inoltre influisce sul ciclo della performance anche ai fini della valutazione del personale dipendente, per cui, pur in mancanza del parere di regolarità contabile, si ritiene comunque esaustivo il parere reso dal Segretario Generale di questo Ente in ordine alla regolarità tecnica;

VISTO il vigente Regolamento di organizzazione;

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità;

VISTA la L. 05 maggio 2009, n. 42 recante “Delega al Governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'articolo 119 della Costituzione”;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

VISTO l'art. 9 del D.L. 102/2013 e dato atto che l'applicazione dei nuovi sistemi contabili ex D.Lgs. 118/2011 è ormai a regime;

VISTA la legge regionale 15 marzo 1963, n. 16 “Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione Siciliana”;

VISTA la legge n. 142/1990, come recepita dalla legge regionale n. 48/1991 e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30 “Norme sull’ordinamento degli enti locali”;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” che, tra le altre cose, reca norme in materia di “ordinamento finanziario e contabile”;

VISTA la L.29 dicembre 2022, n. 197 recante la legge di bilancio 2023;

VISTO lo Statuto comunale,

TUTTO ciò premesso

Ad unanimità di voti espressi in modo palese (Presenti n. 3, Assenti n.2 – Vice Sindaco Romana e Assessore Castellana)

DELIBERA

DI APPROVARE la proposta di deliberazione che precede e conseguentemente:

DI APPROVARE il Piano degli Obiettivi generale per gli esercizi finanziari 2023-2025, che allegato al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale;

DI APPROVARE altresì le allegate schede di dettaglio redatte: dall’Area di Polizia Municipale; dall’Area Amministrativa, dall’Area Economico-Finanziaria; dall’Area Tecnica; nonché dal Segretario Generale, d’intesa con l’Amministrazione Comunale, per gli aspetti di carattere generale, costituenti parte integrante e sostanziale della presente;

DARE ATTO che:

- il PDO di cui ai precedenti punti si integra con il Piano Esecutivo di Gestione e con il Piano della Performance e con gli altri documenti di programmazione citati nella parte motiva della presente;
- il peso attribuito a ciascun obiettivo è coerente con le esigenze dell’Amministrazione Comunale ed è così strutturato: 2 (basso)- 4 (medio)- 6 (alto)- 8 (molto alto);

DI DEMANDARE ai Responsabili dei Settori funzionali di questo Ente gli adempimenti relativi ai documenti di programmazione sopra evidenziati;

DI TRASMETTERE copia della presente e degli allegati documenti ai Responsabili di Area per gli adempimenti di competenza.

Indi,

LA GIUNTA

RAVVISATA la necessità di dare immediata attuazione alla presente;

VISTO l’art. 12, comma 2, della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44;

Ad unanimità di voti espressi in modo palese,

DELIBERA

Rendere il presente atto immediatamente esecutivo stante l'urgenza di dare attuazione a quanto deliberato con la presente.

IL SINDACO
F.to PROF. SALVATORE DI
CARLO

L'ASSESSORE ANZIANO
F.to MARIANO CHIAPPONE

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to DOTT.SSA LUCIA MANISCALCO

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO

Dalla residenza municipale,

IL SEGRETARIO GENERALE

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA IL 04-07-2023

perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12, comma 2, L.R. 44/91)

**IL SEGRETARIO
GENERALE**
F.to DOTT.SSA LUCIA MANISCALCO

Il presente atto viene affisso all'albo on line del sito istituzionale di questo Comune.

L'ADDETTO ALLE PUBBLICAZIONI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, su conforme dichiarazione dell'addetto alle pubblicazioni, certifica che la presente deliberazione, è stata pubblicata all'albo on line del sito istituzionale di questo Comune, che vi è rimasta per quindici giorni consecutivi e che, entro tale termine, non sono state prodotte opposizioni.

IL SEGRETARIO GENERALE